



I NODI DELLA SICILIA

LA BOZZA NON CAMBIA, RESTANO LE SFORBICATE SUL PERSONALE. RIMPALLO DI RESPONSABILITÀ TRA IL PRESIDENTE E BACCEI

Regione, nuovo scontro sui tagli ai dipendenti

Nulla di fatto nel vertice sulla Finanziaria tra Crocetta e i sindacati. Oggi confermato il sit-in di protesta davanti alla Presidenza

Prima di vedere i sindacati Crocetta aveva teso una mano: «Riprendiamo il confronto, lo sciopero non ha senso, è una finanziaria di sviluppo». Ma dopo la rottura confermata la protesta.

Stefania Giuffrè
PALERMO

È scontro fra sindacati e governo regionale, rottura dietro la quale matura un nuovo braccio di ferro fra il presidente della Regione, Rosario Crocetta, e l'assessore all'Economia, Alessandro Baccei. Ieri un vertice che si è risolto in un nulla di fatto mentre un gruppo di sindacalisti occupava la sede dell'assessorato all'Economia per un'assemblea permanente. L'incontro avrebbe dovuto evitare il sit-in previsto per oggi davanti a Palazzo d'Orleans. Prima di vedere i sindacati Crocetta aveva teso una mano: «Riprendiamo il confronto - aveva detto - lo sciopero non ha senso, è una finanziaria di sviluppo». E invece è stata rottura. Sul tavolo le misure abbozzate in Finanziaria che riguardano il personale regionale, fra cui tagli alle pensioni e prepensionamenti, permessi e congedi per malattia e maternità. Misure sulle quali i sindacati chiedono un confronto e soprattutto chiedono si passi dalla contrattazione. Confederati e autonomi hanno proposto di mediare, inserendo alcune loro proposte per il contenimento della spesa che avrebbero permesso di ammorbidire il colpo sui lavoratori. Ipotesi accolta dal presidente Crocetta ma che sarebbe stata «stopata» dall'as-



Michele Palazzotto

sessore all'Economia Alessandro Baccei, assente al tavolo e raggiunto telefonicamente dallo stesso Crocetta.

Il presidente - che ha anche chiesto l'intervento del segretario regionale del Pd, Fausto Raciti - preferisce non commentare, dietro le quinte sembra consumarsi l'ennesima frizione dentro il governo. Replica invece Baccei: «Innanzitutto era un tavolo al quale non ero stato convocato - dice l'assessore all'Economia -, da parte mia non c'è un no al confronto, non ho mai rifiutato di incontrare i sindacati. Mi è stato chiesto al telefono cosa ne pensassi di certe cose, ma non si può cambiare il principio portante della Finanziaria. Non possiamo rinunciare all'allineamento alle norme nazionali. Poi c'è margine per negoziare, massima di-



Gigi Caracausi

sponibilità». E a chi interpreta l'accaduto come uno scontro con Crocetta dice: «Nessuna polemica, non è possibile. Abbiamo lavorato insieme fino a domenica, sono tutte norme concordate».

Una «farsa», secondo Michele Palazzotto, segretario della Cgil Funzione Pubblica: «Un gioco delle parti pirandelliano mentre la Sicilia vive un dramma. Questa è una Finanziaria che non elimina sprechi e privilegi, che non ha un'idea di sviluppo né alcuna riforma della pubblica amministrazione. Si interviene piuttosto su partecipate ed enti inutili, sulla casta dei deputati. Siamo disponibili a parlare, siamo disponibili a chiedere sacrifici ai dipendenti regionali, ma il confronto deve essere chiaro».

Oggi i sindacati saranno in piazza Indipendenza per un sit-in davanti alla presidenza della Regione. Perché - assicurano - le iniziative di protesta non si fermano. Il prossimo appuntamento già in calendario è lo sciopero del pubblico impiego per venerdì 20. «Basta giocare a chi fa il poliziotto buono e chi fa il poliziotto cattivo - dicono Gigi Caracausi e Paolo Montera della segreteria Cisl Fp -, abbiamo assistito a una scena incredibile. Avevamo proposto di discutere di fronte all'Aran le questioni che riguardano i dipendenti pubblici. Così il governatore ha chiamato Baccei al telefono. Quest'ultimo si sarebbe opposto. Ovviamente, a questo giochetto non crediamo». «Mettere a posto i conti disastrosi della Regione è un compito assai difficile - dice Luca Crimi (Uil Fpl) - ma non possiamo rimanere schiacciati dalle contraddizioni interne a questo Governo su come procedere». Fronte comune con gli autonomi, rappresentati al tavolo da Cobas-Codir, Sadirs, Siad. «Alcune norme che sono state delegificate - dicono Dario Matranga e Marcello Minio (Cobas-Codir) - vanno sottoposte a contrattazione. Fra queste ad esempio i permessi o i trasferimenti di personale. Siamo disponibili a discutere, ma alle imposizioni».

Intanto ieri mattina dopo un'assemblea all'assessorato all'Economia, i dirigenti sindacali hanno dato vita ad un'assemblea permanente. «Tutte le nostre proposte sono state disattese - dice Fabrizio Lercara (Cisl Fp) -, si toccano diritti acquisiti. Non è così che si risolvono i problemi di bilancio».

IN BREVE

Preari

Ambiente, all'Ars vertice sul personale Arta

Le problematiche del personale a tempo determinato in servizio al Dipartimento regionale dell'Ambiente saranno affrontate dall'Ars nella commissione congiunta Lavoro e Ambiente prevista per oggi. «Occorre urgentemente una soluzione - dice il presidente della commissione Ambiente, Gianpiero Trizzino - per scongiurare il blocco di importantissime attività del dipartimento Ambiente svolte ormai da anni da questo personale».



Gianpiero Trizzino

Per le imprese

Credito, al via il Maxi Confidi siciliano

È il principale polo decisionale del credito del Sud: ConfeserFide e Fideo, entrambi Confidi 107 e intermediari vigilati dalla Banca d'Italia, hanno avviato la «due diligence» per costituire il maggiore polo creditizio per finanziare le imprese del territorio. «Lavoriamo ogni giorno - afferma il direttore generale e fondatore di Fideo, Vito Rinaudo - per stimolare le banche a finanziare i nostri soci fornendo garanzie fino all'80%. Il nuovo Maxi Confidi disporrà della più preparata e diffusa rete commerciale che esiste in Italia e si porrà tra le dieci più importanti realtà nazionali del settore».

Iniziativa Unicredit

Premiati progetti di tre «Non profit» siciliane

Ci sono anche tre Organizzazioni Non Profit siciliane tra le 310 premiate nella campagna di solidarietà e sensibilizzazione «Un voto, 200.000 aiuti concreti», alla quale hanno preso parte oltre 1000 organizzazioni Non Profit sul sito www.iMioDono.it. Una piazza virtuale di UniCredit per far incontrare organizzazioni Non Profit e donatori. Le siciliane premiate sono: Giorgio La Pira Cooperativa Sociale Onlus di Palermo, prima con 5.724 voti; Progetto Madagascar Onlus di Messina, 13° posto; associazione Genitori Soggetti Autistici Solidali di Palermo, 40° posto.

PROTEZIONE CIVILE. La priorità andrà al personale già in organico, eventuali vuoti saranno colmati da esterni

Rischio frane, caccia a 236 tra geologi e ingegneri

PALERMO

Un esercito di ingegneri, geometri, architetti, geologi, in azione su tutto il territorio siciliano per prevenire i terribili effetti del dissesto idrogeologico. Ponti, strade, fiumi, saranno sorvegliati dai professionisti che avranno il compito di monitorare le zone ritenute più a rischio. L'operazione è del dipartimento regionale della Protezione civile che segue anche quelle che sono le indicazioni del Consiglio dei ministri in merito al sistema di allerta regionale. Il progetto potrà essere indolore per le casse di Palazzo d'Orleans o potrà rappresentare l'ennesimo smacco a un'amministrazione che conta diciassette mila dipendenti. I professionisti, che saranno almeno 236, saranno ricercati in prima battuta all'interno della pianta organica degli uffici. Se nessuno risponderà all'interpello, la Protezione civile ricorrerà a esperti esterni che saranno pagati circa un centinaio di euro lordi a intervento, reclutati tramite convenzioni con gli Ordini regionali. «Il costo totale - spiega il dirigente generale Calogero Foti - sarà legato alle condizioni meteorologiche e al numero di interven-



Una strada franata nel nisseno

ti che saranno necessari, ma siamo fiduciosi e confidiamo sul fatto che ci sono tanti dipendenti volenterosi che hanno voglia di lavorare e mettersi a disposizione del bene pubblico».

La richiesta di personale è stata inviata alla Funzione pubblica in data 12 marzo e dà dieci giorni di tempo agli uffici, dal momento della pubbli-

cazione, per fornire un riscontro. Per cui entro fine mese gli uffici sapranno se ci sono dipendenti disponibili a monitorare le zone più a rischio del territorio siciliano. Requisito necessario, si legge nel documento, è quello di essere residenti nelle zone da sorvegliare, in modo da poter raggiungerli in poche ore.

Sono 118 i presidi territoriali che saranno attivati presso fiumi e torrenti. La maggior parte, 25, si troveranno nell'Agrigentino, altri 20 a Messina, 14 a Palermo, 19 a Trapani, 5 a Enna, sette a Caltanissetta e sette nel Ragusano. Ad ogni postazione saranno destinati due esperti che periodicamente terranno d'occhio le condizioni del bacino, soprattutto quando le condizioni meteo saranno peggiori. Si va dal torrente Caronia all'Alcantara di Messina fino al fiume Torto nel Palermitano e l'Oreto, e poi il Nocella, l'Imera meridionale a Enna, l'Acate nel Nisseno, il Tellaro a Siracusa, il canale Benante a Catania e il torrente Modica a Ragusa. Il piano della Protezione civile prevede anche l'istituzione di presidi nelle zone a rischio sulla terra ferma, ma in questo caso, si legge nella nota, «non è possibile avviare una programmazione perché i fenomeni franosi possono avvenire in svariate circostanze e in luoghi non prevedibili». In questo caso le figure richieste sono geologi che andranno al lavoro nelle zone più a rischio individuate nelle zone di Messina, Palermo, Enna e Agrigento. (RIVE)

Successo della Sicilia alla fiera di Dusseldorf



Mundus vini, premiate 5 cantine

«Mundus Vini» premia cinque cantine siciliane. Uno dei più prestigiosi concorsi enologici a livello internazionale sceglie cinque realtà dell'isola riconoscendone la qualità e la commercializzazione. CVA Canicatti, Baglio del Cristo di Campobello, Pellegrino, Abbazia Sant'Anastasia e Caruso & Minini sono le aziende premiate. Il riconoscimento è stato consegnato ieri mattina alla fiera di Dusseldorf, in Germania. «I riconoscimenti» commenta l'assessore regionale all'Agricoltura, Nino Caleca (nella foto) «dimostrano la valenza di coloro i quali scelgono la qualità e la certificazione».

Partecipate

Malafarina: ex Province, tutele per i dipendenti

Un emendamento alla legge sui Liberi consorzi sarà presentato oggi in commissione per salvare i lavoratori delle partecipate delle ex Province. Primo firmatario Antonio Malafarina (Megafono). «Non si può immaginare di lasciare i lavoratori a casa - dice Malafarina - né di rinunciare ai servizi, in alcuni casi essenziali come ad esempio lo spazzamento neve sull'Etna. Nella prima stesura erano stati esclusi per un mero errore».

Aeroporti

Riggio: sì alla privatizzazione di Trapani-Birgi

Due poli aeroportuali: Palermo-Trapani per la Sicilia occidentale e Catania-Comiso per la Sicilia orientale. È l'ipotesi avanzata dal presidente dell'Enac, Vito Riggio, al convegno organizzato a Trapani dal gruppo parlamentare Pd all'Ars. «Per quanto riguarda il futuro di Birgi bisognerà decidere a chi affidare questo processo, se alla Regione o se invece scegliere la via della privatizzazione. Credo che quest'ultima sia la strada da seguire».

ALCUNI DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DELL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

LEGGE 23 DICEMBRE 2005 N. 266 - ARTICOLO 1 - COMMA 337

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO, ONLUS, PROMOZIONE SOCIALE, RICERCA SCIENTIFICA E DELLE UNIVERSITÀ, RICERCA SANITARIA, ATTIVITÀ SOCIALI

SAMO ONLUS
Società per Assistenza al Malato Oncologico
Codice Fiscale: 93011240814

Dal 1999 abbiamo assistito gratuitamente, anche grazie al contributo ricavato dal 5x1000 migliaia di ammalati, presso il loro domicilio nel territorio siciliano. Via Giuseppe Giusti, 33 - Palermo • Corso Sicilia, 105 - Catania • Contrada San Benedetto - Favara (AG) Via Libica, 12 - Trapani

A CURA DI GDS MEDIA & COMMUNICATION

COMUNE DI PALERMO
Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti
Esito di Gara

Si comunica che con D.D. n. 424 del 12.12.2014 dell'Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva disposta con D.D. n. 188 del 16.05.2014 dell'Area Gestione del Territorio relativamente alla procedura aperta "Accordo Quadro di cui all'art. 59, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., della durata di anni 4 concluso con più operatori economici, per l'esecuzione dei Lavori di manutenzione e di pronto intervento negli immobili di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunale". Valore massimo stimato dell'accordo quadro: € 30.000.000,00# (CIG 5320859FBC), gara del 18.11.2013, secondo la seguente graduatoria: 1° I.CO.RED. srl di Bagheria (PA), con il punteggio complessivo di 83.6970; 2° COSAN srl di Palermo, con il punteggio complessivo di 82.9700; 3° ATI: Progetto Contract S.p.A. - Albanese Industriali srl di Carini (PA) con il punteggio complessivo di 77.7890; 4° NATUNA S.p.A. di Roma, con il punteggio complessivo di 58.5780. Info sul sito www.comune.palermo.it ed Albo Pretorio. Avviso inviato alla G.U.C.E. il 16.01.2015

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO (Dott. Salvatore Incraperà)